



# COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO

PROVINCIA DI CUNEO

## DETERMINA AREA FINANZIARIA N. 12 DEL 16/01/2026 REG. GEN.

N. 4 DEL 15/01/2026

**OGGETTO: Quantificazione incassi vincolati al 1° gennaio 2026 ai sensi dell'articolo 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del Principio Contabile applicato alla contabilità finanziaria All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- l'articolo 195, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del d.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

Preso atto quindi che a far data dal 1° gennaio 2015 il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto in particolare il punto 10.6 del citato principio contabile applicato all. 4/2, il quale prevede quanto segue:

*“All'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data. Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno più gli impegni tecnici, si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati. Trattandosi di un dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, l'ente comunica al proprio tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo. A tal fine l'ente emette i titoli necessari per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015.”*

Richiamata la deliberazione della Corte dei conti, Sezione Autonomie n. 31/SEZAUT/2015 in data 9 novembre 2015, la quale ha stabilito che:

- devono intendersi vincolate di cassa tutte le entrate vincolate sotto il profilo della competenza, ovvero quelle entrate per le quali sussiste una specifica destinazione a garanzia del raggiungimento della finalità pubblica programmata di natura irreversibile;
- non sono sottoposte al vincolo di cassa le entrate il cui vincolo di competenza deriva da una formale decisione dell'ente, stante la reversibilità della decisione stessa, ivi comprese le quote di cofinanziamento di specifici interventi derivanti dall'Unione europea o dallo Stato;
- non sono altresì sottoposte al vincolo di cassa le entrate genericamente destinate ad investimenti;

Vista la deliberazione n. 17 del 20 novembre 2023 relativa alla “*Estensione alla gestione di cassa dei vincoli di destinazione posti da legge con riferimento ad alcune particolari fattispecie*” con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti enuncia il seguente principio di diritto:

*“Nelle ipotesi di entrate vincolate dalla legge o dai principi contabili alla effettuazione di una spesa, il vincolo di destinazione specifico, rilevante sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, in assenza di indicazioni puntuali o univoche da parte della legge o dei principi contabili, si concretizza con l'approvazione dei previsti strumenti di programmazione che operino la scelta tra destinazioni talora eterogenee o alternative. Le entrate indicate dalla Sezione remittente si considerano vincolate nei termini di cui in motivazione.”;*

Ritenuto quindi che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'Ente alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

- a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;
- b) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
- c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 1° gennaio 2026, da comunicare al tesoriere ai sensi del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di individuare le seguenti entrate di natura vincolata di cassa:

<b>Entrata vincolata</b>	<b>Disposizione di legge</b>
Mutui	Art. 195, c. 4, d.lgs. n. 267/2000
Trasferimenti di enti del settore pubblico allargato	Art. 195, c. 4, d.lgs. n. 267/2000
Fondi PNRR	Delibera 2/sezaut/2022

Ritenuto di provvedere in merito;

Rilevato la situazione dell' Ente al 31/12/2025 come da prospetto allegato;

Preso atto pertanto che, sulla base della ricognizione allegata, esistono al 1 gennaio 2026 somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata;

Richiamati:

il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

## DETERMINA

- 1) di quantificare l'importo della cassa vincolata alla data del 1° gennaio 2026 in euro 108.375,79;
- 2) di dare atto che il fondo di cassa al 31/12/2025 è pari ad euro 2.005.388,51;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale.
- 4) **DI DARE ATTO** che data del presente provvedimento è da intendersi quella dell'avvenuta sottoscrizione in formato digitale risultante dalle proprietà del file o da altro metadato del documento.

**Costigliole Saluzzo, lì 16 gennaio 2026**

<p style="text-align: center;"><b>Il Responsabile del Servizio</b> <b>DOTT.SSA ROGGERO MARIA TERESA *</b></p>
---

- 5) \* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa